

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**SINDACO**  
F.to IMPERATRICE ANTONIO MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dott. ROMANO Giuseppe**



COPIA

**PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio  
F.to **SAMA' PASQUALINA**

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000 )

Il Responsabile del servizio  
F.to **SAMA' PASQUALINA**

**DICHIARAZIONE:** Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 29-06-2023

*GRUMENTO NOVA, li*

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.**  
F.to **Dott.ssa Pasqualina SAMA'**

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

*Grumento Nova, li*

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.**  
**Dott.ssa Pasqualina SAMA'**

**SI ATTESTA**

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-06-2023

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);  
con nota prot. n. .... Reg. n. ....  
nella seduta del .....

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO**  
**Dott.ssa Pasqualina SAMA'**

## COMUNE DI GRUMENTO NOVA

(Provincia di Potenza)

### Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA DEL TUEL 267/2000

Verbale n. 49

**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 Approvazione**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** convocata per le ore **13:05**, si è riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del **SINDACO IMPERATRICE ANTONIO MARIA**, la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori

<b>IMPERATRICE ANTONIO MARIA</b>	<b>P</b>	<b>SINDACO</b>	
<b>VERTUNNI VALERIA</b>	<b>P</b>	<b>VICESINDACO</b>	
<b>DILASCIO GELSOMINO</b>	<b>P</b>	<b>ASSESSORE</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. ROMANO Giuseppe** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta le seduta ed invita la GIUNTA a trattare l'argomento in oggetto:

Sono presenti da remoto il Segretario Comunale dott. ROMANO GIUSEPPE e l'Assessore DILASCIO, come previsto da Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 16/11/2022

Il Sindaco ed il Vicesindaco sono in presenza

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.3, prevede, per i comuni con NON più di 50 dipendenti, che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M. del 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b) disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sotto elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- 1) **Piano dei fabbisogni di personale**, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) **Piano della performance**, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 3) **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 4) **Piano organizzativo del lavoro agile**, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 5) **Piano di azioni positive**, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Precisato che

- nel predetto Piano **non rientra il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 in quanto abrogato dall'art. 57 comma 2 lettera e), del D.L. n. 124 del 26/10/2019, conv. in legge n. 157 del 19/12/2019, ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- **il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni** (introdotto dall'art. 60 bis del Dlgs 165/2001 e smi – TUPI, inserito dalla Legge 56/2019), predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, contenente
- a) le azioni dirette a garantire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di organizzazione, funzionamento, trasparenza e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e la conformità dell'attività amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento;
- b) le tipologie di azioni dirette a incrementare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento all'impiego delle risorse dei fondi strutturali e di investimento europei;

- c) l'indicazione delle modalità di svolgimento delle attività del Nucleo della Concretezza nei confronti delle regioni, degli enti strumentali regionali, degli enti del Servizio sanitario regionale e degli enti locali.

**non è ancora da inserire nel PIAO** perché non risulta adottato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali, è approvato il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Rilevato che:

- con deliberazione del 20/04/2023 n. 04, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato ed il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è **adottato entro il 31 gennaio**, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“**In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci**”*;

Precisato che

- l'articolo 7 del DM132/2022 prevede che il termine del 31 gennaio è fissato senza nessuna correlazione coi bilanci.
- **tuttavia, il comma 2 dell'articolo 8 si riferisce molto chiaramente al “differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione”: riguarda, quindi, il differimento posto dalla norma generale. Pertanto, i 30 giorni successivi sono certamente da computare dal termine previsto a legislazione vigente, che, quindi, se dal 31.12 di ciascun anno scade – come sempre – oltre, e nel 2023 il termine attualmente è il 31.3.2023, i 30 giorni decorrono certamente da tale data, che diviene la nuova data editale.**

Atteso che la Conferenza Stato-Città del 30 maggio 2023 ha spostato di due mesi il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali che originariamente era previsto per il 31 maggio 2023 e che la nuova scadenza è stata fissata al 31 luglio 2023.

Considerato che questo comune, alla data del 31/12/2022 **ha meno di 50 dipendenti**, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

**Considerato** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo ente con meno di 50 dipendenti , ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**Visti** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione per quanto di competenza, n. 09 del 27/06/2023, acquisito al protocollo dell’Ente n. 5881 del 28/06/2023;

**Considerato** quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. dell’11/09/2000 n. 128;

**Con voti UNANIMI favorevoli**

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo

livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.